

Titolo UdA: Online-dos and don'ts	
DESTINATARI	Alunni Classe Prima , Scuola secondaria di primo grado
TEMPI DI ATTUAZIONE	Primo quadrimestre (novembre-dicembre)
DISCIPLINE COINVOLTE	Italiano, IRC/ARC, Inglese, Arte e Immagine, Musica (Progetto coinvolto "Responsabili in classe e on line" con intervento dell'esperto MEC)
COMPITO/I IN SITUAZIONE E PRODOTTO/I	Realizzare un minivideo da inserire nella pagina del sito dell'Istituto alla voce progetto "Responsabili in classe e on line", in cui si presenta "Il Regolamento del gruppo whatsapp di classe ideale".

Legittimazione dell'UdA e suo collegamento al PTOF	L'UdA si inserisce all'interno del monte ore stabilito per l'Educazione Civica e si collega all'Area Costituzione e della Cittadinanza Digitale del Curricolo d'Istituto per l'Educazione Civica.
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>L'alunno è in grado di riconoscere e confrontare le regole della comunicazione reale e virtuale</p> <p>L'alunno è in grado di riflettere sul modo in cui usa whatsapp (e/o Internet in generale) e sugli aspetti che impediscono/facilitano un utilizzo efficace e rispettoso dei dispositivi anche in chiave collaborativa</p> <p>L'alunno è in grado di comprendere che una regola che garantisce lo stare bene di un gruppo mette al centro le esigenze del gruppo rispetto a quella dei singoli.</p>
Competenze chiave/ competenze culturali concorrenti	
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.	<u>Dai TSC di Italiano in riferimento alla Competenza</u> Scrivere correttamente testi di tipo diverso (narrativo, espositivo, regolativo, descrittivo...) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Riconoscere ed utilizzare termini specialistici in base ai campi di discorso. Riconoscere il rapporto tra varietà linguistiche <u>Dai OA di Italiano</u> Scrivere testi di forma diversa corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, coerenti e coesi, adeguandoli a situazione, argomento e scopo. Comprendere e usare parole in senso figurato. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia	<u>Dai TSC di Inglese</u> Comprendere e produrre brevi messaggi orali e scritti relativi all'argomento dato. Svolgere compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individuare elementi culturali e cogliere il rapporto tra forme linguistiche e uso della lingua straniera.

<p>oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.</p>	<p><u>Dai OA di Inglese</u> Scrivere ed esporre un testo regolativo che si avvalga di lessico e strutture morfo-sintattiche appropriate.</p>
<p>COMPETENZA IN MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifico e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.</p>	
<p>COMPETENZA DIGITALE È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.</p>	<p>Produrre un video con il supporto dell'adulto</p>
<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.</p>	<p>L'alunno si interroga e riflette prima di agire sul web, immaginando le possibili conseguenze, anche legali, che possono derivarvi. Impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in modo armonioso con sé, con gli altri.</p>
<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.</p>	<p>Partecipare alle attività proposte confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti</p>
<p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su sé stessi e di autoregolamentarsi.</p>	<p><u>TSC Arte ed Immagine</u> Produrre un elaborato grafico che riunisca le conoscenze e i significati appresi nel percorso fatto, utilizzandoli in modo personale, corretto e funzionale allo scopo <u>OA Arte ed Immagine</u> Scegliere gli strumenti in modo adeguato ai fini del proprio progetto, in base al messaggio che si vuole trasmettere. Ricavare da fonti diverse (Internet, confronto con esperti, confronto con adulto...) informazioni utili per i propri scopi (realizzazione del disegno/icona)</p>

<p>COMPETENZA IMPRENDITORIALE La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.</p>	<p>Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle proprie scelte, ascoltando le motivazioni altrui. Attuare soluzioni e valutarne risultati.</p>	
<p>Principali obiettivi funzionali all'apprendimento</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITÀ</p>
	<p>Il concetto di regola</p> <p>Elementi principali di whatsapp: che cos'è, funzioni e caratteristiche.</p> <p>Le modalità di funzionamento del cervello del preadolescente e adolescente.</p> <p>Le caratteristiche del testo regolativo ed espositivo.</p> <p>Il lessico e la terminologia di base riguardante il testo regolativo (imperativo) e la cittadinanza digitale (technology e social media) in lingua inglese.</p> <p>L'importanza delle immagini e dei colori nella trasmissione dei messaggi; la scelta del messaggio e gli strumenti per trasmetterlo; l'uso dei colori per trasmettere emozioni e sensazioni.</p>	<p>Riconoscere e verbalizzare oralmente e per iscritto ciò che fa stare bene in gruppo e ciò che crea disagio, sia in modalità off sia in modalità on line.</p> <p>Individuare le principali differenze tra un gruppo off line e un gruppo on line.</p> <p>Saper scrivere un testo regolativo ed espositivo.</p> <p>Saper riconoscere e verbalizzare in lingua inglese ciò che appartiene al campo "Technology" (Pc, mouse, smarthphone, stampante ecc.) e ciò che è relativo al campo "Social" (whatsapp, instagram facebook, tik tok, twitter...).</p> <p>Saper scrivere e esporre oralmente un testo semplice di tipo regolativo in lingua inglese.</p> <p>Scegliere immagini, colori e strumenti per realizzare la rappresentazione di una regola del decalogo.</p>
<p>Metodologia</p>	<p>Lezioni frontali, lezione dialogata, momenti laboratoriali, lavori di gruppo o in coppia, ricerche individuali, condivisione di materiale tra alunni e docente (attraverso mail o classroom), intervento di un esperto esterno</p>	
<p>Strumenti utilizzati</p>	<p>LIM, lavagna, schede predisposte, ppt, PC e/o altri device, mail, classroom, siti web, cartelloni, riviste, fogli, colori, cartelloni, post-it colorati.</p>	
<p>Esperienze attivate</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Visione di ppt per stimolare la riflessione e la conversazione guidata ▪ Attività di ricerca individuale e di gruppo ▪ Realizzazione di una produzione grafica ▪ Realizzazione di un video ▪ Auto-valutazione dell'esperienza 	
<p>Elementi per la valutazione</p>	<p>La valutazione dell'UdA verterà sui seguenti indicatori previsti in griglie di osservazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscenze acquisite durante il percorso ▪ impegno e partecipazione ▪ rispetto delle regole e delle consegne 	

- capacità di lavorare in gruppo
- capacità di riflessione
- capacità di trasferire le conoscenze acquisite
- creatività e originalità
- autovalutazione individuale

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Fase	Descrizione dell'attività (Cosa fa il docente e cosa fanno i ragazzi - Organizzazione e metodi – Prodotti)	Durata in ore	Disciplina
1	<p>A due mesi dall'inizio dell'anno scolastico, l'insegnante invita ciascun alunno della classe a scrivere in forma anonima, su due post it di diverso colore, ciò che li fa "stare bene in classe" e ciò che invece "crea loro disagio". Vengono lasciati agli alunni alcuni minuti per la riflessione e la compilazione. L'insegnante li invita, poi, ad incollare i due post it su due cartelloni, uno dal titolo "COSA CI FA STARE BENE IN CLASSE" e uno dal titolo "COSA CI FA STARE MALE IN CLASSE" preparati per l'attività. In silenzio ogni alunno, rispettando il proprio turno, esegue la richiesta dell'insegnante. Al termine, l'insegnante legge ad alta voce i due gruppi di post it ed apre il dialogo e confronto tra e con gli alunni, ponendo loro alcune domande: che cosa notate? che cosa è stato messo in evidenza? quali aspetti dello "stare bene in classe" vengono ripetuti più spesso? quali invece dello "stare male"? come possiamo valorizzare gli elementi del nostro "stare bene" e ridurre, eliminare quelli che invece ci fanno "stare male"? L'insegnante invita gli alunni a confrontarsi in piccolo gruppo (3-4 alunni), li sollecita ad ipotizzare quali impegni, quali regole si potrebbero rispettare per mantenere ciò che fa stare bene e ridurre/eliminare ciò che invece fa stare male. Gli alunni scrivono le loro proposte su un foglio. L'insegnante ritira le proposte ed incarica <u>i due rappresentanti degli alunni</u> a sintetizzare quanto emerso e ad inviarlo all'insegnante via mail. L'insegnante poi posterà il loro lavoro in classroom (condivisa con la docente di lettere che proseguirà il lavoro) prima della prossima lezione, in modo che tutti possano prenderne visione.</p>	1 ora	IRC
2	<p>L'insegnante presenta le caratteristiche del testo regolativo ed espositivo. Gli alunni si esercitano, chiedono chiarimenti.</p>	2 ore	Italiano
3	<p>L'insegnante proietta alla LIM la sintesi degli impegni/regole proposti dalla classe e li invita a condividere eventuali riflessioni. Dopo aver ascoltato i pareri degli alunni, li sollecita a stilare un decalogo di regole che verrà condiviso poi con tutti i docenti del Consiglio di Classe ed inserito anche in Nuvola, nella sezione Documenti. L'insegnante propone che ogni fine settimana ci sia un momento di autovalutazione individuale e di valutazione di gruppo per condividere se il decalogo viene rispettato o meno ed attivare in itinere strategie affinché non rimanga semplice carta/file scritto. I ragazzi concordano.</p>	1 ora	Italiano

<p>4</p>	<p>L'insegnante invita alla lezione un esperto del MEC (Multimedia Educazione Comunità). Lo scopo è attivare un momento informativo/formativo sull'app Whatsapp: che cos'è e come funziona. Si avvia l'incontro con un breve sondaggio. L'insegnante proietta alla LIM, le seguenti domande concordate con l'esperto:</p> <p><i>Esiste un gruppo Whatsapp di classe?</i> <i>Quando è stato aperto?</i> <i>In quanti ne fanno parte?</i> <i>Chi non ne fa parte, perché?</i> <i>Il gruppo è supervisionato dai genitori?</i> <i>A quale età ci si può registrare all'app? Perché?</i></p> <p>L'insegnante raccoglie le risposte e le sintetizza alla lavagna. L'esperto guida la conversazione e offre alcune informazioni rispetto a Whatsapp: età a cui si può accedere e perché, chi è il proprietario dell'app, anno in cui è nata, principali funzioni. In particolare, ci si sofferma sull'età in cui è possibile registrarsi e chiedere l'accesso. L'esperto stimola la riflessione e il dibattito: ci si pone in ascolto di quanto emerge, dando spazio agli alunni e senza emettere giudizi di valore. L'esperto fornisce alcune informazioni sul limite di età richiesto in relazione alle caratteristiche del cervello dei preadolescenti (con il supporto di un ppt che verrà messo a disposizione degli alunni), facendo notare, però, come sia scontato per molti bypassare la regola. Viene messo in evidenza come l'età richiesta dall'app non permetta loro di registrarsi: se ne spiegano le ragioni, evidenziando che se la utilizzano è perché i loro genitori o tutori si sono registrati o perché è stata dichiarata un'età differente. Ognuno è invitato personalmente a riflettere sulla questione. Si offre lo spazio alla condivisione di riflessioni e pensieri.</p> <p>L'insegnante lascia agli alunni un compito per casa: scrivere 3 aspetti positivi di un gruppo whatsapp e 3 aspetti negativi: aspetti che hanno sperimentato in prima persona, di cui hanno sentito parlare da coetanei o che immaginano possano esserci, nel caso non ne abbiano esperienza.</p>	<p>1 ora</p>	<p>Italiano (progetto Responsabile in classe e on line)</p>
<p>5</p>	<p>L'insegnante invita gli alunni a condividere gli aspetti positivi e negativi di un gruppo whatsapp/on line e, come avvenuto ad inizio percorso, invita a trascrivere su due post it colorati, gli aspetti positivi e negativi individuati (compito per casa). Gli alunni posizioneranno su due cartelloni, uno dal titolo "Cosa ci fa stare bene nel gruppo on line" e "Cosa ci fa stare male nel gruppo on line", i loro post it.</p> <p>L'insegnante legge ad alta voce quanto emerso e lascia la parola agli alunni chiedendo loro riflessioni e commenti su quanto emerso.</p> <p>L'insegnante guida gli alunni verso la consapevolezza di ciò che accomuna o differenzia un gruppo on e off line. Si scriveranno alla lavagna due o tre differenze. Sarà interessante che gli alunni focalizzino la loro attenzione sul concetto delle 3P, cioè "pensare prima di postare", sul coraggio di "scrivere in chat solo ciò che si ha il coraggio di dire in faccia" e di "chiedere l'intervento di un adulto (genitore o insegnante)" nel caso non sappiano come agire o percepiscano del disagio.</p>	<p>1 ora</p>	<p>Italiano</p>

6	<p>Gli alunni vengono invitati autonomamente a ideare almeno tre regole di comportamento del “gruppo whatsapp ideale” (10 minuti) e poi di confrontarsi in piccoli gruppi di 4-5 alunni (5 minuti) per condividere e definire i principi (li scrivono su un foglio da consegnare) che, secondo la loro esperienza, possono aiutare a regolare un gruppo whatsapp (potenziare ciò che fa stare bene e ridurre o eliminare ciò che fa stare male o crea disagio).</p> <p>Terminato il tempo a disposizione, l’insegnante raccoglie le proposte, le legge ad alta voce e con il contributo di tutti viene definito “Il Regolamento del gruppo Whatsapp ideale” (un decalogo).</p> <p>Nel caso di non accordo tra gli alunni, <u>l’insegnante può procedere favorendo la discussione e il confronto, attivando votazioni a maggioranza se necessario</u>. L’insegnante coinvolgerà gli alunni anche sul tipo di priorità da dare alle varie regole condivise.</p>	2 ore	Italiano
7	<p>L’insegnante propone agli alunni un’attività di arricchimento lessicale, relativa al tema “Technology e social media” con l’utilizzo di una scheda wordsearch.</p> <p>Gli alunni sono invitati a realizzare per casa una mappa mentale in cui si renda visibile la differenza tra oggetti tecnologici e applicazioni social.</p>	1 ora	Inglese
8	<p>L’insegnante utilizza una presentazione con immagini attraverso la quale gli alunni saranno chiamati ad esprimere brevi frasi con “do” e “don’t” per indicare i possibili comportamenti adeguati e non in rete.</p> <p>Successivamente le regole di netiquette individuate saranno condivise in un decalogo presentato in una jamboard (inserita in classroom) dal titolo “Online- dos and don’ts”.</p>	1 ora	Inglese
9	<p>L’insegnante invita gli alunni a <u>realizzare un'icona/disegno</u> che rappresenti ogni regola di comportamento del Regolamento ideato. Ogni regola viene affidata ad una coppia di alunni (è probabile che ci siano due gruppi da tre, nel caso la classe abbia più di 20 alunni).</p>	4 ore	Arte ed immagine
10	<p>L’insegnante coinvolgerà <u>gli alunni nella realizzazione del video</u> che, utilizzando le icone/disegni preparati durante le ore di Arte ed Immagine, presenterà “Il Regolamento di un gruppo Whatsapp ideale” redatto dai ragazzi.</p>	3 ore	Musica
<p>Fase valutativo-rielaborativa</p> <p>Ripercorre l’itinerario didattico verificando le competenze acquisite attraverso la risoluzione dei compiti autentici proposti</p>	<p>L’alunno è in grado di motivare la sua scelta se aderire o meno ad un gruppo whatsapp, nel rispetto della regola legata all’età, confrontandosi con i suoi genitori.</p> <p>L’alunno è in grado di riconoscere il ruolo e le dinamiche del gruppo off line e on line e sviluppare la propria assertività in classe e in rete per valorizzare ciò che lo fa star bene e distanziare/bloccare ciò che lo fa stare male.</p> <p>L’alunno è in grado di chiedere aiuto ad un adulto fidato nel caso non sia in grado di gestire il disagio che prova sia in situazioni off line e on line.</p> <p>Attraverso un lavoro di squadra, di dialogo, di confronto e mediazione, l’alunno è in grado di redigere regole che mettano al centro le esigenze del gruppo rispetto a quelle dei singoli.</p>		

<p>Progettare una proposta da discutere con soggetti pubblici e privati del territorio di appartenenza</p>	<p>Il video “Il Regolamento di un gruppo Whatsapp ideale di classe” verrà postato sul sito della scuola e proiettato sulla bacheca nella Giornata dedicata al Safer Internet Day.</p>		
<p>Totale ore impegnate</p>		<p>17 ore</p>	

RUBRICA DI VALUTAZIONE di PROCESSO

INDICATORI	D- INIZIALE	C-BASE	B- INTERMEDIO	A- AVANZATO
INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Dimostra superficiale interesse e partecipazione alterna alle attività proposte	Dimostra apprezzabile/ discreto interesse e partecipazione alle attività proposte	Dimostra buon interesse e partecipazione alle attività proposte	Dimostra vivo interesse e valida partecipazione alle attività proposte
MOTIVAZIONE ED IMPEGNO	È discontinuo nell'attenzione e ha bisogno di essere supportato nella motivazione	Mostra curiosità e coinvolgimento per l'attività, ma non sempre sostenuti da un'attenzione costante	Mantiene un'attenzione costante in tutte le fasi dell'attività	Mostra curiosità e coinvolgimento in tutte le fasi dell'attività; mantiene un'attenzione costante.
DISPONIBILITA' ALL'ASCOLTO	Deve essere sollecitato a mantenere l'attenzione	Mantiene l'attenzione in modo non continuo	Mantiene l'attenzione in modo costante	Mantiene l'attenzione e mostra interesse e coinvolgimento
CAPACITA' DI CONFRONTARSI	Non ascolta le idee degli altri se diverse dalle proprie	Sa ascoltare anche se a volte tende ad imporre le proprie idee	Sa ascoltare senza interrompere e senza imporsi	Dà valore alle opinioni altrui ed espone le proprie idee in modo costruttivo
CAPACITA' DI LAVORARE IN GRUPPO	Assume un atteggiamento passivo, intervenendo solo se stimolato	Partecipa se interessato con un ruolo gregario	Partecipa se interessato	Partecipa apportando il proprio contributo personale

RUBRICA DI VALUTAZIONE del PRODOTTO

INDICATORI	D- INIZIALE	C-BASE	B- INTERMEDIO	A- AVANZATO
RISPETTO DELLA CONSEGNA DATA	Il prodotto non rispetta la consegna data	Il prodotto rispetta la consegna data solo in parte	Il prodotto rispetta in modo sostanziale la consegna data	Il prodotto rispetta in modo pieno la consegna data
ORIGINALITA' E SIGNIFICATIVITA' DEL PRODOTTO	Mancanza di originalità e creatività, contenuto per nulla significativo	Prodotto creativo, ma debolmente significativo	Prodotto creativo ed originale, sufficientemente significativo	Prodotto originale, creativo, immediato per la sua significatività.
CHIAREZZA ED EFFICACIA DEL MESSAGGIO	Il messaggio non è chiaro ed è esposto in modo impersonale	Il messaggio è poco chiaro ed esposto in modo banale	Il messaggio è chiaro ma poco originale nell'esposizione	Il messaggio è chiaro, assolutamente esauriente e colpisce l'ascoltatore per l'immediatezza e l'originalità
CREATIVITÀ	Nel lavoro non è stato espresso alcun elemento di creatività	Nel lavoro sono state proposte connessioni consuete tra pensieri e oggetti, con scarsi contributi personali ed originali	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali	Sono state elaborate nuove connessioni tra pensieri e oggetti; l'alunno ha innovato in modo personale il processo di lavoro, realizzando produzioni originali